

 <p>Atto di Consiglio di Quartiere</p>	<h2>Quartiere Santo Stefano</h2>	<p>P.G. N.: 534129/2019 N. O.d.G.: 50/2019 Data Seduta : 04/12/2019 <input type="checkbox"/> Dati Sensibili Favorevole</p>
<p>Oggetto: ESPRESSIONE DI PARERE IN MERITO ALLE LINEE PROGETTUALI DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELLA SCUOLA D'INFANZIA COMUNALE E DI ALCUNI ADEGUAMENTI DEL REGOLAMENTO DEI NIDI D'INFANZIA COMUNALI.</p>		
<p>- Espressione di parere -</p>		

Informazioni Iter

Su proposta della Presidente del Quartiere

IL CONSIGLIO DEL QUARTIERE SANTO STEFANO riunito nella seduta del 4 dicembre 2019

Vista :

1. la richiesta di parere al Quartiere P.G n. 502978/2019 relativamente alla proposta di deliberazione DG/ PRO/2019/297 "LINEE PROGETTUALI DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELLA SCUOLA D'INFANZIA COMUNALI E DI ALCUNI ADEGUAMENTI DEL REGOLAMENTO DEI NIDI D'INFANZIA COMUNALI"
2. l'illustrazione, da parte del Capo Area "Educazione, Scuola, Adolescenti, Giovani" delle succitate linee progettuali, durante la seduta della Commissione Scuola del Quartiere Santo Stefano del 29/11/2019;

Premesso che:

1. ad oltre venti anni dall'approvazione del Regolamento delle scuole d'infanzia comunali, con deliberazione del Consiglio comunale O.d.G. n. 178/1994, P.G. n. 53327/1994 e ss.mm.ii, il Comune ha ritenuto opportuno introdurre alcune modifiche, che, pur nella conferma dell'impianto sostanziale, tengono conto di alcuni cambiamenti intervenuti in questi anni - la legge 62/2000 sul sistema nazionale di istruzione comprensivo delle scuole paritarie, il decreto legislativo 65/2017 sul sistema nazionale di istruzione e educazione dalla nascita fino a sei anni - e rechi alcuni adeguamenti ricollegabili alla nascita dell'Istituzione dopo i primi cinque anni di funzionamento;
2. per quanto riguarda il Regolamento dei nidi d'infanzia comunali, dopo le recenti sostanziali modifiche apportate con delibera del Consiglio comunale O.d.G. n. 142 del 27.3.2017, P.G. n. 91425/2017, si è reso opportuno apportare alcuni adeguamenti relativamente ai nuovi criteri di accesso al servizio e contestualmente modificare alcune parti coerentemente con la nuova stesura del regolamento della scuola d'infanzia;

Preso atto di quanto riportato nei documenti allegati A e B parte integrante e sostanziale della deliberazione per la quale si richiede parere ai Quartieri, contenenti le linee progettuali di modifica dei Regolamenti vigenti, rispettivamente della scuola d'infanzia e dei nidi d'infanzia;

Considerato che con riferimento alle Linee progettuali per la modifica del

Regolamento delle scuole d'infanzia comunali, riportate nel sopracitato allegato A, è previsto quanto segue:

- per l'ordinamento delle nuove domande di ammissione, dopo avere gestito le domande di trasferimento dei bambini già frequentanti dall'anno precedente, viene data priorità di accesso:
 - ai bambini in situazione di disabilità o appartenenti a nuclei in condizione di disagio sociale;
 - ai bambini appartenenti a nuclei in cui è presente un solo genitore con responsabilità genitoriali;Gestite le priorità di accesso, l'ordinamento delle domande tiene conto, per i bambini residenti a Bologna, che hanno precedenza rispetto ai bambini non residenti a Bologna, dei seguenti criteri, che in parte rispondono anche all'esigenza di favorire l'organizzazione familiare:
 - vicinanza della residenza al plesso scolastico;
 - composizione del nucleo, compresa la presenza di componenti disabili;
 - presenza di più figli frequentanti servizi educativi e scolastici nel medesimo plesso o in plessi adiacenti;
 - condizioni lavorative e di studio dei genitori;
 - condizione che il bambino abbia già frequentato un servizio educativo dello stesso plesso;
- laddove, sulla base dell'organizzazione di una scuola e di una sezione, le ammissioni ai medesimi posti possano riguardare bambini di tutte le età (3, 4 e 5 anni), viene data precedenza ai bambini più grandi per anno di nascita ;
- l'introduzione della definizione del polo d'infanzia (0/6 anni) e conseguente previsione della priorità di accesso alla scuola per i bambini che frequentano il nido dello stesso polo, precisando che l'individuazione dei poli deve tenere conto della distribuzione dell'offerta nel bacino territoriale di riferimento, al fine di evitare situazioni in cui possa essere compromessa un'adeguata applicazione del criterio della vicinorietà dei bambini di un territorio che accedono alla scuola d'infanzia;
- è fissato al 30 ottobre il termine per la nomina del presidente del comitato di gestione;
- sono meglio esplicitate le funzioni del Presidente del comitato , che, oltre a rappresentare il comitato nello svolgimento delle funzioni che gli sono attribuite , costituisce anche un riferimento per l'Istituzione al fine di favorire la diffusione tra i genitori di informazioni che riguardano la scuola ;
- sono rafforzati i punti di raccordo tra Istituzione (e relativi organi amministrativi) e Quartieri;
- la convocazione dell'Assemblea della scuola d'infanzia, che può essere fatta dal Presidente di Quartiere (o suo delegato) oppure dal Presidente dell'Istituzione (o suo delegato), avviene d'intesa tra gli stessi;
- la convocazione dell'Assemblea dei Presidenti dei comitati di nido e di scuola d'infanzia di un Quartiere fatta da parte del Presidente di Quartiere (o suo delegato) avviene congiuntamente con il Presidente dell'Istituzione (o suo delegato).

Considerato inoltre che con riferimento alle Linee progettuali per la modifica del Regolamento dei nidi d'infanzia comunali riportate nel sopracitato allegato B, è previsto che:

- il criterio della residenza del bambino non è obbligatoria nel caso di figli in affido ;
- si propone di introdurre un punteggio aggiuntivo assegnato allo studio nel caso in

cui la sede sia distante dalla residenza , in modo analogo a quello che già accade per il lavoro;

- viene introdotta la definizione del polo d'infanzia (0/6 anni) e la conseguente priorità di accesso alla scuola d'infanzia per i bambini che frequentano il nido dello stesso polo, precisando che l'individuazione dei poli deve tenere conto della distribuzione dell'offerta di scuola d'infanzia nel bacino territoriale di riferimento, al fine di evitare situazioni in cui possa essere compromesso un'adeguata applicazione del criterio della vicinorietà dei bambini di un territorio che accedono alla scuola d'infanzia;
- viene portata a due anni (dall'attuale durata annuale) la durata in carica del comitato di gestione e viene definito nel 30 ottobre il termine per la nomina dei presidenti del comitato di gestione;
- la convocazione dell'Assemblea della scuola d'infanzia possa essere fatta dal Presidente di Quartiere (o suo delegato) oppure dal Presidente dell'Istituzione (o suo delegato), d'intesa tra gli stessi e la convocazione dell'Assemblea dei Presidenti dei comitati di nido e di scuola d'infanzia di un Quartiere da parte del Presidente di Quartiere (o suo delegato) avvenga congiuntamente con il Presidente dell'Istituzione (o suo delegato);

Vista la delibera del Consiglio Comunale P.G. n. 45841/2016, avente ad oggetto "Attuazione della riforma dei Quartieri: aggiornamento e ricognizione ambiti di competenza degli organi dei Quartieri cittadini", per i quali l'art. 10 del Regolamento sul decentramento, di cui alla delibera di Consiglio P.G. n. 142311/2015, la quale prevede la partecipazione dei Quartieri alla regolamentazione dei servizi educativi, rendendosi obbligatoria la richiesta di parere al Consiglio di Quartiere sulle linee di indirizzo e di orientamento degli atti relativamente a quanto in oggetto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione P.G. n. 502978/2019 "LINEE PROGETTUALI DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELLA SCUOLA D'INFANZIA COMUNALI E DI ALCUNI ADEGUAMENTI DEL REGOLAMENTO DEI NIDI D'INFANZIA COMUNALI" ai sensi dell'art. 10 del Regolamento comunale sul decentramento;

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- 1) di introdurre nel Bando per l'iscrizione al nido di infanzia del polo 0/6 anni un criterio che privilegia la vicinorietà dei bambini che accedono al medesimo ;
- 2) di modificare nel Regolamento della scuola dell'infanzia la frase "condizione che il bambino abbia già frequentato un servizio educativo dello stesso plesso" con la seguente frase: "condizione che il bambino abbia già frequentato un servizio educativo *in particolare* dello stesso plesso".

Documenti allegati (parte integrante):

ESITO DELLA VOTAZIONE: FAVOREVOLE A MAGGIORANZA

Presenti	n. 14
Votanti	n. 09
Favorevoli	n. 09
Contrari	n. 00

Astenuti n. 05

<i>Prospetto votazione</i>		
	Consigliere	Gruppo
F	AMOREVOLE ROSA MARIA (Pres.)	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	BACCHI REGGIANI GIUSEPPE	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
X	BERTI NARA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	BERTINI SILVIA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	CAVALIERI PAOLO	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	COSTANTINI CRISTIANA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	GENOVESI LORENZO	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	MALVI CRISTINA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	RAMPIONI PATRIZIA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
A	FOLEGATTI LORIS	Lista Giorgetti Centro Destra per Santo Stefano
A	MORIGI LEONE	Lista Giorgetti Centro Destra per Santo Stefano
A	NANNI MATTEO	Lista Giorgetti Centro Destra per Santo Stefano
A	MULAZZANI CLAUDIO	Movimento 5 Stelle
A	VENTURA MIRKO	Movimento 5 Stelle
F	BEGAJ DETJON	Coalizione Civica per Bologna

Legenda: F = Favorevole - C = Contrario - A = Astenuto X=Assente



ALLEGATO A.pdf ALLEGATO B.pdf

Documenti in atti :